

Assicurazione a vita intera a premi ricorrenti con capitale in parte rivalutabile e in parte direttamente collegato a OICR esterni

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: VALORE FUTURO PLAN (GKID + SIDs)
Contratto multiramo (Ramo I e Ramo III)
Data di aggiornamento del documento: 01/06/2020
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

GENERALI ITALIA S.p.A. è una società appartenente al gruppo Generali; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111; sito internet: www.generali.it; indirizzo di posta elettronica: info.it@generali.com; indirizzo PEC: generalitalia@pec.generaligroup.com.

Generali Italia è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 2/12/1927, ed è iscritta al numero 1.00021 dell'Albo delle imprese di assicurazione.

Patrimonio netto al 31/12/2019: € 10.244.148.191 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 7.550.853.867 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet www.generali.it.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 8.217.950.961,75

Requisito patrimoniale minimo: € 3.180.739.318,67

Fondi propri ammissibili: € 17.610.296.018,45

Indice di solvibilità (solvency ratio): 214,29% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

Prestazione in caso di decesso A fronte del versamento del piano di premi ricorrenti, in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, Generali Italia paga al beneficiario una prestazione in forma di capitale:

- in parte rivalutabile collegata ai risultati della gestione separata GESAV
- in parte direttamente collegata al valore delle quote di uno o più OICR (unit linked); tale valore è aumentato dello 0,2%.

In caso di decesso dell'assicurato e in caso di riscatto, Generali Italia incrementa tali valori (quello in gestione separata e quello investito in quote di OICR) di un bonus percentuale determinato in base al numero di annualità di premio interamente versate:

- 1,5% per 15 annualità di premio
- 2% per 20 annualità di premio
- 2,5% per 25 annualità di premio.

Il contraente può scegliere fra tre linee di investimento (Multi Global Plus, Multi Emerging Markets ed Europe Plus) composte da OICR esterni selezionati da Generali Italia, che sono differenziate per area geografica.

Il regolamento della gestione separata è disponibile sul sito internet www.generali.it.

Il Regolamento di gestione degli OICR e lo Statuto delle SICAV sono consultabili sul sito internet:

BG SELECTION SICAV e LUX IM: www.bgfml.lu

GENERALI INVESTMENTS LUXEMBOURG: www.generali-investments.lu

COPERTURE COMPLEMENTARI

Prestazione in caso di decesso

- A.C.M.A.-I.S. a premio annuo e capitale costante: se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura complementare, ai beneficiari indicati in polizza è pagata, oltre alla prestazione principale, una prestazione complementare in forma di capitale.

Capitale assicurato: € 20.000, raddoppiati in € 40.000 se il decesso dell'assicurato è dovuto a infortunio conseguente a incidente stradale.

- "A.C.M.A.-I.S. Plus" a premio annuo e capitale costante (riservata agli iscritti al programma di fedeltà "Più Generali"): se l'assicurato decede per infortunio prima della scadenza della copertura complementare, ai beneficiari indicati in polizza è pagata, oltre alla prestazione principale, una prestazione complementare maggiorata in forma di capitale.

Capitale assicurato: € 30.000, raddoppiati in € 60.000 se il decesso dell'assicurato è dovuto a infortunio conseguente a incidente stradale.

OPZIONI CONTRATTUALI

Il contraente può modificare i termini del contratto mediante l'esercizio delle seguenti opzioni contrattuali:

- **Switch** Il contraente, dopo un anno dalla decorrenza del contratto, previa richiesta scritta, può convertire totalmente il controvalore complessivo delle quote della Linea di investimento scelta in un'altra linea tra quelle eventualmente offerte al momento della richiesta, con conseguente investimento dei premi successivi all'operazione nella nuova linea scelta.

- **Modifica del capitale protetto** Il contraente, dopo un anno dalla decorrenza del contratto, previa richiesta scritta al massimo una volta per anno di contratto, può richiedere di modificare il capitale protetto ponendolo pari al valore del contratto. A partire dal termine della durata del piano di versamento dei premi la modifica può essere effettuata solo per aumentare il capitale protetto.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

PRESTAZIONE PRINCIPALE

- Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 75 anni e 6 mesi e persone che alla scadenza del periodo traguardo hanno un'età pari o superiore a 90 anni e 6 mesi.

COPERTURE COMPLEMENTARI

- Persone che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età inferiore a 18 anni o un'età pari o superiore a 70 anni e 6 mesi.



Ci sono limiti di copertura?

PRESTAZIONE PRINCIPALE

La prestazione principale non prevede limitazioni/esclusioni.

COPERTURE COMPLEMENTARI

Le coperture complementari "A.C.M.A. - I.S." e "A.C.M.A. - I.S. Plus" escludono dalla copertura il decesso dovuto a lesioni causate da:

- delitto doloso del contraente o del beneficiario
- partecipazione dell'assicurato a delitti dolosi
- partecipazione attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare, operazioni militari
- partecipazione non attiva dell'assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, o guerra civile, se
 - l'assicurato si trova già nel territorio interessato dagli atti di guerra e il decesso avviene dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità,
 - al momento dell'arrivo dell'assicurato in un paese dove c'è una situazione di guerra o similari
- eventi causati da armi nucleari, incidenti nucleari o esposizione alle relative radiazioni
- guida di veicoli e natanti a motore senza patente specifica; l'assicurazione è attiva se la patente è scaduta da non più di sei mesi
- incidenti di volo se l'assicurato è a bordo di mezzi non autorizzati al volo o con pilota senza specifico brevetto
- stato di ubriachezza, intossicazioni per abuso di psicofarmaci e per uso di sostanze stupefacenti o allucinogene o

comunque condizioni psico-fisiche alterate

- svolgimento delle attività sportive pericolose; per attività sportive pericolose si intendono attività come alpinismo e sci d'alpinismo, entrambi se in solitaria o con spedizioni extraeuropee; scalate su ghiaccio; speleologia; sport aerei (come paracadutismo, parapendio, deltaplano, ultraleggeri, aliante, volo acrobatico); sport motoristici (come automobilismo, motociclismo e motonautica); sport acquatici (come immersioni subacquee); vela d'altura; pugilato e altre forme di boxe a livello professionale e comunque ogni forma di sport estremo (come base jumping, rooftopping, parkour)
- svolgimento di attività professionali che espongono l'assicurato a specifici rischi, come il lavoro su aerei non di linea (voli non gestiti da una compagnia aerea registrata, come jet privati o aziendali con certificato di operatore aereo, voli per piattaforme petrolifere, servizi di aerotaxi, trasporto aereo di merci, ecc.), lavoro su piattaforme, ponteggi, impalcature, tetti; autista di mezzi con portata superiore ai 35 q.li; contatto con esplosivi; lavoro nell'industria mineraria; lavori subacquei
- contaminazione nucleare o chimica, terremoti, eruzioni vulcaniche, inondazioni.

È pure escluso il decesso:

- per malaria e per avvelenamenti nonché per infezioni non causate esclusivamente dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio
- per le conseguenze di interventi chirurgici e trattamenti non resi necessari dalle lesioni subite in occasione dell'infortunio.

Limitazioni

L'assicurazione non opera se:

- le lesioni hanno influito su condizioni fisiche o patologiche dell'assicurato, preesistenti o sopravvenute, o sulla loro evoluzione
- il decesso avviene dopo un anno dal giorno delle lesioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia:

tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta a Generali Italia o all'agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da:

- documenti necessari per verificare l'obbligo di pagamento e per individuare gli aventi diritto (contraente in caso di riscatto; beneficiari per il caso di morte dell'assicurato e beneficiari per il caso di vita dell'assicurato stesso alla scadenza),
- documento di identità e codice fiscale del richiedente.

Documenti necessari per pagamenti per decesso dell'assicurato:

- certificato di morte,
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da cui risulti:
 - se il contraente, quando è anche assicurato, ha lasciato o meno testamento,
 - che il testamento pubblicato è l'ultimo, è valido e non è stato impugnato,
 - l'indicazione degli eredi legittimi e testamentari del contraente, se i beneficiari in caso di decesso sono indicati in modo generico,
- copia conforme del verbale di pubblicazione del testamento olografo o dell'atto di registrazione del testamento pubblico,

Ulteriore documenti per il pagamento delle prestazioni complementari:

- relazione del medico curante sulle cause e circostanze del decesso e sulle condizioni di salute dell'assicurato.

Generali Italia si riserva di richiedere eventuale ulteriore documentazione qualora il caso specifico presenti particolari esigenze istruttorie.


Prescrizione:

I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.

Erogazione della prestazione:

Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.

Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete. L'inesatta indicazione dell'età dell'assicurato può comportare la rettifica dei premi o delle prestazioni, ossia il loro ricalcolo sulla base dell'età corretta, o l'eventuale risoluzione del contratto.
---	---

 Quando e come devo pagare?	
Premio	<p>Il contratto prevede il versamento di un piano di premi ricorrenti da versare annualmente per tutta la durata del periodo traguardo, variabile tra 15 e 25 anni a scelta del contraente, e comunque non oltre il decesso dell'assicurato. Il primo premio annuo, anche se frazionato, è dovuto per intero.</p> <p>Generali Italia può non consentire il versamento dei premi ricorrenti: in quest'ultimo caso sarà fornita informazione scritta al contraente, senza applicazione delle penalità di riduzione.</p> <p>L'importo del primo premio ricorrente è scelto liberamente dal contraente nel rispetto degli importi minimi e massimi sotto indicati.</p> <p>Premio ricorrente (al netto dei diritti di emissione o di quietanza):</p> <ul style="list-style-type: none"> • importo minimo: € 1.200 con rata minima mensile di € 150 • importo massimo: € 10.000 <p>I premi ricorrenti successivi al primo sono crescenti in base all'indice ISTAT; su richiesta del contraente sono possibili altre modalità di adeguamento.</p> <p>Gli importi dei premi ricorrenti comprendono, se attiva, il premio per la copertura complementare pari a € 30 e le relative imposte.</p> <p>Ogni premio ricorrente (al netto dei costi e della parte relativa alle coperture complementari) è investito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in parte nella gestione separata "Gesav"; • in parte in quote di uno o più OICR che compongono la linea di investimento scelta dal contraente. <p>La componente del premio da investire in gestione separata è individuata con l'obiettivo di far crescere il capitale assicurato iniziale in modo tale che, a partire dal termine del periodo traguardo, la componente in gestione separata sia pari al capitale protetto; la componente residua del premio è destinata all'acquisto di quote di OICR.</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autorizzazione permanente di addebito su conto corrente (Sepa Direct Debit); • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia; • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato; • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità; • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario; • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale; • pagamento in pari data da parte di Generali Italia di altra/e polizza/e. <p>La modalità di versamento dipende dall'importo del premio e dalla rateazione prescelta: per frazionamenti quadrimestrali, bimestrali e mensili, per premi ricorrenti di importo annuo compreso tra € 1.800,00 e € 4.999,99 e per premi ricorrenti di importo annuo compreso tra € 1.200,00 e € 1.799,99 con qualsiasi frazionamento è consentita solo la modalità di versamento SDD. Per ogni versamento tramite SDD è previsto un diritto di quietanza di €0,50.</p> <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p>
Rimborso	Non sono previste forme di rimborso dei premi versati.
Sconti	Per gli iscritti al programma di fedeltà "Più Generali" sono previsti sconti di premio e l'accesso a coperture complementari con capitali assicurati più elevati rispetto ai limiti standard, a parità di premio. Destinatari del Programma sono tutti i contraenti di almeno un prodotto assicurativo Vita, Auto o Danni non Auto di forma individuale con Generali Italia.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	L'assicurazione principale è a vita intera: la sua durata coincide quindi con la vita dell'assicurato. Le coperture complementari hanno durata pari al periodo traguardo, tuttavia, trascorsi 5 anni dall'entrata in vigore del contratto, il contraente può chiedere per iscritto di interrompere la copertura e, quindi, il versamento dei relativi premi. In ogni caso la copertura si estingue a partire dalla ricorrenza contrattuale successiva al compimento dei 74 anni dell'assicurato.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché il contratto non è concluso, il contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	Il contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data della sua conclusione. Per farlo, deve inviare una raccomandata all'agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso Generali Italia rimborsa al contraente il premio versato diminuito di: <ul style="list-style-type: none"> • imposte sui premi relativi alla copertura A.C.M.A.-I.S. o A.C.M.A.-I.S. Plus, • parte relativa al rischio assunto per il periodo durante il quale il contratto ha avuto effetto, • spese sostenute per l'emissione del contratto. Se il premio è già stato investito in fondi interni, viene restituito il controvalore in Euro delle quote attribuite cui sono aggiunti i costi applicati, eccetto quelli di emissione, quantificati in proposta di assicurazione e in polizza.
Risoluzione	Se non sono state versate almeno le prime tre annualità di premio, il contraente perde tutti i premi ricorrenti già versati e il contratto è risolto con la perdita dei premi già versati; la copertura complementare si estingue.



A chi è rivolto questo prodotto?

VALORE FUTURO PLAN è un prodotto d'investimento assicurativo, rivolto a clienti retail, con un'esigenza di risparmio, un orizzonte temporale almeno medio-lungo e un profilo di rischio medio-basso. I clienti retail sono le persone fisiche, le associazioni senza scopo di lucro e le aziende, queste ultime con almeno due dei seguenti requisiti patrimoniali: totale di bilancio < € 20.000.000; fatturato netto < € 40.000.000; fondi propri < € 2.000.000. Il prodotto è rivolto ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età pari o superiore a 18 anni e un'età inferiore a 75 anni e 6 mesi e che, al termine del piano di versamento premi, hanno un'età inferiore a 90 anni e 6 mesi.

Le coperture complementari sono rivolte ad assicurati che alla sottoscrizione del contratto hanno un'età pari o superiore a 18 anni e un'età inferiore a 70 anni e 6 mesi.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per riscatto

Si applicano le seguenti penali, determinate in base al momento in cui è effettuata la richiesta di riscatto e al numero di premi ricorrenti interamente versati:

Se il riscatto è chiesto prima che siano trascorse 5 annualità: la percentuale di diminuzione del valore del contratto è pari all'1,00% per ogni anno e frazione di anno mancante al decimo:

Anni mancanti al decimo	Costi per riscatto
8	8,00%
7	7,00%
6	6,00%

Se il riscatto è chiesto tra la 5° e la 10° ricorrenza annuale: la percentuale di diminuzione del valore del contratto è pari all'1,00%.

Se il riscatto è chiesto dopo la 10° ricorrenza annuale: nessuna penale.

Inoltre se il riscatto è chiesto prima che siano stati interamente versati i primi 5 premi ricorrenti, oltre alle penali sopra descritte, si applica una percentuale di riduzione al valore in gestione separata e al valore in quote. Tale percentuale è determinata in base alle annualità già versate, come segue:

Annualità intere versate	3	4	Da 5
Penale di riduzione	10%	5%	0%

Costi per l'esercizio delle opzioni

Switch	
prima operazione	gratuita
ogni successiva operazione	€ 60

L'esercizio dell'opzione contrattuale "Modifica del capitale protetto" è gratuito.

Costi di intermediazione Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 29,38%.



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

INVESTIMENTI IN GESTIONE SEPARATA

Garanzia

La garanzia opera solo sulla gestione separata. In caso di decesso dell'assicurato e a condizione che il piano di versamento dei premi sia regolarmente corrisposto è garantito un importo non inferiore alla somma dei premi inizialmente investiti in gestione separata, al netto dei diritti e della cifra fissa, tenendo conto di eventuali variazioni conseguenti alla modifica del capitale protetto.

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della stessa gestione.

Generali Italia dichiara ogni anno il rendimento della gestione separata, determinato come da regolamento.

La misura annua di rivalutazione è pari al rendimento della gestione separata.

La misura annua di rivalutazione può essere negativa; in ogni caso, per effetto della garanzia sopra descritta, i capitali rivalutati non possono risultare inferiori ai rispettivi capitali assicurati iniziali.

L'anno preso a base per il calcolo della misura annua di rivalutazione è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore alla ricorrenza annuale del contratto.

INVESTIMENTI IN QUOTE DI OICR

Per le prestazioni espresse in quote di OICR, Generali Italia non offre garanzia di capitale o di rendimento minimo. Il contratto comporta quindi in capo al contraente rischi finanziari legati all'andamento del valore delle quote.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione

Per l'assicurazione principale sono previsti riscatti e riduzione purché siano versate almeno le prime tre annualità di premio e l'assicurato sia in vita. I valori di riscatto e di riduzione possono essere inferiori ai premi versati.

Riscatto totale

L'importo di riscatto totale è pari al valore del contratto alla data della richiesta, al netto degli eventuali costi.

	<p>Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta.</p> <p>Riscatto parziale L'importo di riscatto si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. L'importo di riscatto e il valore del contratto che rimane dopo il riscatto stesso non possono essere inferiori a € 2.000.</p> <p>Riduzione Se il contraente interrompe il piano di versamento dei premi ricorrenti dopo aver versato le prime 3 annualità ma prima di averne versate almeno 5, il valore del contratto è ricalcolato applicando una percentuale di riduzione in funzione delle annualità intere già versate. Inoltre, l'interruzione del piano di premi ricorrenti rende le coperture complementari prive di qualsiasi ulteriore effetto.</p> <p>Riattivazione Entro un anno dalla scadenza della prima rata non versata, il contraente può riattivare il contratto, mediante richiesta scritta, riprendendo a versare i premi ricorrenti previsti dal piano di versamento. La riattivazione del contratto è possibile previo versamento dei premi arretrati, aumentati del tasso di riattivazione per la sola parte da investire in gestione separata. La riattivazione non è possibile se, dopo aver interrotto il piano di versamento, siano state effettuate operazioni di riscatto parziale, switch a richiesta e modifica del capitale protetto. Alla riattivazione le coperture complementari si riattivano. Per le coperture complementari non sono previsti valori di riscatto e riduzione.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori:</p> <p>Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com</p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
All'IVASS	<p>In caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; 2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; 3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela; 4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito; 5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione	<p>Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).</p>
Negoziazione assistita	<p>Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.</p>
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<p>Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).</p>

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto

Il contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia, sulla base della dichiarazione di residenza/domicilio o sede in Italia fatta dal contraente al momento della sottoscrizione.

Il contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di residenza, domicilio o di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato di nuova residenza/domicilio.

Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale di ciascun contraente (o beneficiario, se diverso) e che può anche essere modificato in futuro.

Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto. Le somme pagate da Generali Italia:

- a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato: sono esenti dalle imposte di successione e, per la parte relativa al rischio demografico, dall'Irpef;
- in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto o per riscatto in forma di capitale: sono soggette a imposta sostitutiva sulla differenza tra la somma dovuta da Generali Italia e la somma dei premi versati dal contraente relativi al pagamento in caso vita. Questa imposta sostitutiva non è applicata a soggetti che esercitano attività d'impresa, nonché:
 - a persone fisiche e a enti non commerciali per i contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale,
 - se gli interessati dichiarano a Generali Italia che il contratto è concluso nell'ambito dell'attività commerciale.

Imposta di bollo: è dovuta per la componente in quote, va calcolata ogni anno e va versata al momento del pagamento.

Tassazione specifica delle coperture complementari:

Sui premi relativi alle coperture complementari ACMA-IS e ACMA-IS Plus è dovuta una imposta del 2,5%.

Il premio delle coperture complementari dà diritto ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche dichiarato dal contraente. Per poter beneficiare della detrazione è necessario che l'assicurato, se diverso dal contraente, risulti fiscalmente a carico di quest'ultimo.

Le prestazioni pagate da Generali Italia per le coperture complementari corrisposte a persona fisica in caso di decesso dell'assicurato sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni; se corrisposte a persone giuridiche costituiscono reddito d'impresa.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA NON DISPONE DI UN'AREA INTERNET DISPOSITIVA RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE NON POTRAI GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.